Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM| Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 7.100.000.00,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI

"Equity Protection Certificates con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 – 16.11.2027"

da emettersi nell'ambito del programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto di Banco BPM S.p.A.

il cui nome commerciale è

"**Equity Protection con premi condizionati su indice Euro STOXX Select Dividend 30, Protezione 100%, 16 Novembre 2027**"

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetti**") e al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come successivamente modificato ed integrato e si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto per l'offerta di certificates denominati *Equity Premium Certificates*, *Reverse Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates*, *Reverse Bonus Certificates*, *Twin Win Certificates*, *Equity Protection Certificates*, *Digital Protection*, *Butterfly Protection ed Equity Protection Alpha Certificates*, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 15 giugno 2023 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0056549/23 del 14 giugno 2023 e dal Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 9 giugno 2023 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0054930/23 dell'8 giugno 2023, come eventualmente di volta in volta supplementati.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, e consultabili sul sito web dell'Emittente https://gruppo.bancobpm.it/**.**

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Integrativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, https://gruppo.bancobpm.it/, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 16.10.2023.

Sono rappresentate di seguito le condizioni dell'offerta e caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitti di interesse	Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 4.1 della Nota Informativa

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di certificati denominati *"Equity Protection Certificates con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 – 16.11.2027"* (i "**Certificati**"). Gli importi dovuti ai sensi dei Certificati, calcolati secondo quanto descritto di seguito, devono intendersi al lordo del prelievo fiscale.
Codice ISIN	IT0005567380
Autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta	L'emissione e l'offerta dei Certificati sono state approvate con delibera del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 11.10.2023.
Divisa di Emissione	Euro
Quanto	Non applicabile
Data di Emissione	16.11.2023
Data di Scadenza	16.11.2027
Valore Nominale	1.000 Euro
Importo di Liquidazione	Valore Nominale
Giorno/i di Valutazione all'Emissione	16.11.2023
Giorno di Valutazione Iniziale	16.11.2023
Giorno di Definizione	Non applicabile
N (***indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo***)	Non applicabile

M (*indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata*)	Non applicabile
I (*indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale*)	4
K (*indica il numero di Soglie Cedola Digitale previste per ciascun Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale*)	1
J (*indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Performance*)	Non applicabile
L (*indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In*)	Non applicabile
P (*indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In*)	Non applicabile
Valore Iniziale del Sottostante	Il Valore Iniziale del Sottostante è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale.
Barriera	Non applicabile
Barriera Up	Non applicabile
Barriera Down	Non applicabile
Livello Barriera	Non applicabile

Livello Barriera Up	Non applicabile
Livello Barriera Down	Non applicabile
Evento Barriera	Non applicabile
Evento Barriera Up	Non applicabile
Evento Barriera Down	Non applicabile
Data/e di Osservazione dell'Evento Barriera	Non applicabile
Data/e di Osservazione dell'Evento Barriera Up	Non applicabile
Data/e di Osservazione dell'Evento Barriera Down	Non applicabile
Rimborso Minimo a Scadenza	Non applicabile
Airbag	Non applicabile
Partecipazione Up	100%
Partecipazione Down	Non applicabile
Bonus	Non applicabile
Protezione	100%
Livello di Protezione	Il Livello di Protezione è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e Protezione.
Livello Percentuale Cap	100%
Livello Cap	Il Livello Cap è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e Livello Percentuale Cap.
Cap	100%
Livello Percentuale Cap Up	Non applicabile
Livello Percentuale Cap Down	Non applicabile
Livello Cap Up	Non applicabile

Livello Cap Down	Non applicabile
Cap Up	Non applicabile
Cap Down	Non applicabile
Livello Strike	Non applicabile
Strike	Non applicabile
Evento Capital Lock-In p-esimo	Non applicabile
Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	Non applicabile
Importo Capital Lock-In p-esimo	Non applicabile
Soglia Capital Lock-In p-esimo	Non applicabile
Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	Non applicabile
Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	Non applicabile
Soglia di Rimborso Anticipato n-esima	Non applicabile
Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo	Non applicabile
Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo	Non applicabile
Importo di Rimborso Anticipato n-esimo	Non applicabile
Giorni di Rilevazione per l'Evento di	Non applicabile

<table>
<tr><td>Rimborso Anticipato n-esimo</td><td></td></tr>
<tr><td>Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo</td><td>Non applicabile</td></tr>
<tr><td>Giorno di Pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato n-esimo</td><td>Non applicabile</td></tr>
<tr><td>Cedola Non Condizionata m-esima</td><td>Non applicabile</td></tr>
<tr><td>Data di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima</td><td>Non applicabile</td></tr>
<tr><td>Record Date m-esima</td><td>Non applicabile</td></tr>
<tr><td>Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo</td><td>Indica il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo.</td></tr>
<tr><td>Cedola Memoria</td><td>Non applicabile</td></tr>
<tr><td>Importo Digitale i,k-esimo</td><td>L'Importo Digitale i,k-esimo sarà pari a:

Valore Nominale x Cedola Digitale i,k-esima

e sarà corrisposto solo ove si verifichi l'Evento Cedola Digitale i-esimo, ossia il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo abbia un valore pari o superiore al corrispondente Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo. Il Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo è pari al prodotto tra la relativa Soglia Cedola Digitale i,k-esima indicata nella tabella che segue e il Valore Iniziale del Sottostante.
Ove non si verifichi l'Evento Cedola Digitale i-esimo, nessun Importo Digitale i,k-esimo verrà corrisposto.
Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle caratteristiche delle cedole
<table>
<tr><th>i</th><th>Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo</th><th>k</th><th>Soglia Cedola Digitale k-esima</th><th>Cedola Digitale i,k-esima</th><th>Importo Digitale (Euro)</th></tr>
<tr><td>1</td><td>08.11.2024</td><td>1</td><td>50%</td><td>4,40%</td><td>44,00</td></tr>
<tr><td>2</td><td>07.11.2025</td><td>1</td><td>50%</td><td>4,40%</td><td>44,00</td></tr>
<tr><td>3</td><td>09.11.2026</td><td>1</td><td>50%</td><td>4,40%</td><td>44,00</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

	4	09.11.2027	1	50%	4,40%	44,00

Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo	i=1: 08.11.2024 i=2: 07.11.2025 i=3: 09.11.2026 i=4: 09.11.2027
Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo	Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo quest'ultimo coincide con tale giorno. Vedi tabella riportata alla voce **Importo Digitale i,k-esimo**.
Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo	i=1: 15.11.2024 i=2: 14.11.2025 i=3: 16.11.2026 i=4: 16.11.2027
Record Date i-esima	L'Importo Digitale i-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nei seguenti giorni: 14.11.2024, 13.11.2025, 13.11.2026.
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	Non Applicabile
Cedola Lock-In l-esima	Non Applicabile
Soglia Cedola Lock-In l-esima	Non Applicabile
Livello Soglia Cedola Lock-In l-esimo	Non Applicabile
Importo Lock-In l-esimo	Non Applicabile
Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	Non Applicabile
Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	Non Applicabile
Record Date l-esima	Non Applicabile
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo	Non Applicabile
Cedola Performance j-esima	Non Applicabile

Cap Cedola Performance j-esimo	Non Applicabile
Performance j-esima	Non Applicabile
Soglia Cedola Performance j-esima	Non Applicabile
Livello Soglia Cedola Performance j-esimo	Non Applicabile
Importo Performance j-esimo	Non Applicabile
Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo	Non Applicabile
Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j-esimo	Non Applicabile
Record Date j-esima	Non Applicabile
Valore Finale del Sottostante	Il Valore Finale è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.
Giorno/i di Valutazione alla Scadenza	09.11.2027
Giorno di Valutazione Finale	09.11.2027
Giorno di Pagamento Finale	16.11.2027
Sottostante	Tipologia e denominazione del Sottostante: Indice EURO STOXX® Select Dividend 30
	Mercato di Riferimento: STOXX Ltd
	ISIN: CH0020751589
	Prezzo di Riferimento: valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo
	Divisa di Riferimento: Euro
	Descrizione dell'Indice: l'indice EURO STOXX® Select Dividend 30 è composto dalle 30 società dell'Eurozona a più elevato dividend yield (rapporto tra dividendo e prezzo dell'azione). L'Indice rappresenta le partecipazioni azionarie a più alto rendimento con riferimento ai rispettivi mercati domestici all'interno dell'Eurozona.

	Stoxx Ltd, amministratore dell'indice EURO STOXX® Select Dividend 30, è incluso nel registro previsto dall'articolo 36 della Benchmark Regulation.
	Disponibilità di informazioni: un'informativa continua sull'andamento del valore dell'Attività Sottostante i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, ovvero sulle pagine Reuters (.SD3E) e Bloomberg (SD3E Index).
	Avvertenze: L'Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 costituisce proprietà intellettuale (compresi i marchi registrati) della STOXX Limited, Zug, Svizzera ("STOXX"), del Gruppo Deutsche Börse o dei loro licenzianti, utilizzata su licenza. I Certificates basati sull'indice non sono in alcun modo sponsorizzati, promossi, distribuiti o in qualsiasi altro modo sostenuti da STOXX, dal Gruppo Deutsche Börse o dai loro licenzianti, dai partner di ricerca o fornitori di dati e STOXX, il Gruppo Deutsche Börse e i suoi licenzianti, partner di ricerca o fornitori di dati non rilasciano alcuna garanzia, e declinano qualsiasi responsabilità (per negligenza o altro), in generale o specificatamente, in relazione a eventuali errori, omissioni o interruzioni dell'Indice o ai relativi dati.
Rating ESG	Non Applicabile
Soglia Rating ESG	Non Applicabile

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'Offerta è subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione Euro-TLX. Qualora tale domanda non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Ammontare Totale	Fino a 7.000.000 Euro
Quantità Offerta	Fino a 7.000 Certificati
Periodo di Offerta	Offerta in sede Dal 17.10.2023 al 14.11.2023 Offerta fuori sede Dal 17.10.2023 al 07.11.2023 Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza Dal 17.10.2023 al 31.10.2023 L'Offerta potrà essere chiusa anticipatamente o prorogata. In tal caso, Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico la nuova data di chiusura dell'Offerta mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Lotto Minimo di Esercizio	1 Certificato
Importo Minimo Sottoscrivibile	1.000 Euro
Prezzo di Emissione	1.000 Euro
Commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione	Le commissioni di collocamento, dovute a Zurich Italy Bank S.p.A., incluse nel Prezzo di Emissione, sono pari a 2,40% del Prezzo di Emissione fino a 6.000.000 Euro. Per ammontari superiori la commissione di collocamento sarà determinata sulla base delle condizioni di mercato vigenti alla data degli eventuali increase. La commissione di collocamento media sarà al massimo pari a 2,40%. Il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta. Altri oneri, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a 1,60% del Prezzo di Emissione.
Commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione	Non applicabile
Accordi di Sottoscrizione	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente ai Certificati
Responsabile del Collocamento	Banco BPM
Soggetti Collocatori	I Certificati potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso il seguente Soggetto Collocatore: Zurich Italy Bank S.p.A., in esclusiva.
Agente di Calcolo	Banca Akros S.p.A.
Specialista presso il sistema multilaterale di negoziazione	Banca Akros S.p.A.
Modalità di collocamento	Il collocamento dei Certificati avverrà mediante Offerta in sede, Offerta fuori sede e Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza. In relazione all'Offerta fuori sede, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: comunicazione senza spese

	né corrispettivo al Soggetto Collocatore. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è 14.11.2023. In relazione all'Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: comunicazione senza spese né corrispettivo al Soggetto Collocatore. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è 31.10.2023.
Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	Lo Specialista richiederà entro la data di emissione l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione Euro-TLX. Qualora la domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati non dovesse essere accolta entro la data di emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banca Akros S.p.A. eserciterà le funzioni di specialista. L'Emittente si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la data di inizio delle negoziazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, su richiesta dell'investitore.

NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Introduzione

Emissione di certificates denominati: "*Equity Protection Certificates con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 – 16.11.2027*" (codice ISIN: IT0005567380) (i "**Certificati**"). L'emittente dei Certificati è Banco BPM S.p.A., codice di identificazione (LEI): 815600E4E6DCD2D25E30 (l'"**Emittente**" o "**Banco BPM**"). La sede legale dell'Emittente si trova in Piazza Filippo Meda n. 4, Milano, e la sede amministrativa a Verona, Piazza Nogara n. 2. Il sito internet dell'emittente è https://gruppo.bancobpm.it/ e il numero telefonico: +39 02 - 77001. La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") deve essere letta unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, approvati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") rispettivamente in data 14 giugno 2023 e in data 8 giugno 2023, come eventualmente modificati dai supplementi, che, congiuntamente, formano il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**").

Avvertenze

La presente nota di sintesi è redatta in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 e successive modifiche. Deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investire nei Certificati deve essere basata su una considerazione del Prospetto di Base nel suo complesso, incluse le informazioni incorporate mediante riferimento. Nessuna responsabilità civile sarà attribuita a coloro che hanno presentato la Nota di Sintesi esclusivamente sulla base della presente Nota di Sintesi, inclusa la sua eventuale traduzione, a meno che essa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, incluse le informazioni incorporate mediante riferimento, o non fornisca, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, informazioni chiave al fine di aiutare gli investitori nel valutare se investire nei Certificati. Qualora venga presentato un reclamo relativo alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe, ai sensi della legge nazionale, dover sostenere i costi di traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del procedimento legale.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

Chi è l'emittente dei titoli?

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, codice LEI, diritto in base al quale opera e paese in cui ha la sede

Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**"), codice LEI: 815600E4E6DCD2D25E30. Banco BPM è stato costituito in Italia ed è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Piazza Filippo Meda n. 4, Milano, e sede amministrativa a Verona, Piazza Nogara n. 2. Banco BPM è titolare di una licenza bancaria della Banca d'Italia che la autorizza a svolgere tutte le attività bancarie consentite in Italia. Banco BPM è una banca organizzata ed esistente secondo la legge italiana, che svolge un'ampia gamma di attività bancarie, finanziarie e connesse in tutta Italia.

Attività principali

Ai sensi dell'art. 4 del proprio statuto, Banco BPM ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate. Banco BPM, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, sia direttamente sia per il tramite di società controllate, può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari e assicurativi inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni, l'esercizio dell'attività di finanziamento regolamentata da leggi speciali e l'acquisto e la cessione di crediti di impresa. La Società può compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Maggiori azionisti e soggetti da cui dipende l'Emittente

Banco BPM è la società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM (il "**Gruppo**") e non dipende da altre entità del Gruppo. Alla data del presente documento, si precisa che, sulla base delle segnalazioni effettuate dai soggetti ai sensi dell'articolo 120 TUF, risultano detenere una partecipazione rilevante nel capitale sociale di Banco BPM i seguenti azionisti.

Azionista	Quota %
Credit Agricole	9,18%
Capital Research and Management Company	4,99%
Norges Bank	3,05%

Principali amministratori dell'Emittente

Alla data odierna, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è così composto:

Massimo Tononi (Presidente), Maurizio Comoli (Vice Presidente), Giuseppe Castagna (Amministratore Delegato), Mario Anolli (Consigliere), Paolo Boccardelli (Consigliere), Nadine Faruque (Consigliere), (Consigliere), Alberto Olivetti (Consigliere), Marina Mantelli (Consigliere), Paolo Bordogna (Consigliere), Eugenio Rossetti (Consigliere), Manuela Soffientini (Consigliere), Luigia Tauro (Consigliere), Chiara Mio (Consigliere), Paola Ferretti (Consigliere), Mauro Paoloni (Consigliere).

Collegio Sindacale

Alla data odierna, il collegio sindacale dell'Emittente è così composto:

Marcello Priori (Presidente), Maurizio Lauri (Sindaco Effettivo), Silvia Muzi (Sindaco Effettivo), Elbano de Nuccio (Sindaco Effettivo), Nadia Valenti (Sindaco Effettivo), Sara Antonelli (Sindaco Supplente), Mario Tagliaferri (Sindaco Supplente), Marina Scandurra (Sindaco Supplente).

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali riguardanti l'emittente?

Le informazioni finanziarie consolidate riportate nelle tabelle seguenti sono tratte dai prospetti contabili riclassificati esposti nelle Relazioni finanziarie annuali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2022.

Dati economici consolidati degli esercizi 2021 e 2022

(migliaia di euro)	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Margine di interesse	2.041.628	2.314.409
Commissioni nette	1.911.203	1.887.322
Risultato netto finanziario	250.695	242.983
Oneri operativi	(2.515.775)	(2.539.369)
Risultato della gestione operativa	1.994.971	2.166.148
Risultato lordo dell'operatività corrente	921.004	1.311.458
Risultato netto dell'operatività corrente	667.176	902.527
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	569.068	702.589

Dati economici consolidati al 30 giugno 2023

(migliaia di euro)	30 giugno 2023
Margine di interesse	1.552.900
Commissioni nette	948.203
Risultato netto finanziario	(42.492)
Oneri operativi	(1.274.729)
Risultato della gestione operativa	1.302.486
Risultato lordo dell'operatività corrente	1.015.645
Risultato netto dell'operatività corrente	698.526
Risultato netto del periodo	624.433

Dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2021 e 2022

(migliaia di euro)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022
Cassa e disponibilità liquide	29.153.316	13.130.815
Finanziamenti valutati al costo ammortizzato	121.261.260	113.632.853
Altre attività finanziarie e derivati di copertura	36.326.393	43.093.541
Partecipazioni	1.794.116	1.453.955
Attività materiali	3.278.245	3.034.689
Attività immateriali	1.213.722	1.286.734
Attività fiscali	4.540.229	4.622.827
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	229.971	214.737
Altre voci dell'attivo	2.691.964	3.322.975
Totale attività	200.489.216	189.685.895

Dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2023

(migliaia di euro)	30 giugno 2023

Cassa e disponibilità liquide	21.844.831
Finanziamenti valutati al costo ammortizzato	112..013.762
Altre attività finanziarie e derivati di copertura	44.112.405
Partecipazioni	1.628.356
Attività materiali	2.825.314
Attività immateriali	1.241.819
Attività fiscali	4.324.187
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	485.968
Altre voci dell'attivo	4.011.675
Totale attività	198.490.072

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state estratte dal bilancio consolidato del Gruppo; le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state estratte dal bilancio consolidato del Gruppo. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 di Banco BPM sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

I dati al 30 giugno 2023 sono stati assoggettati a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Rilievi nelle relazioni di revisione

Le relazioni di revisione di PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono state emesse senza rilievi o riserve.

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico, alle conseguenze derivanti dal perdurare del conflitto Russia - Ucraina: Sussiste il rischio che la futura evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM. Variazioni avverse dei fattori di seguito descritti, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente e/o il Gruppo Banco BPM a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Nel corso del 2022, le prospettive di crescita globale si sono gradualmente ma significativamente deteriorate. Ha inciso il vigoroso rafforzamento della dinamica inflattiva, resa acuta in Europa dall'erompere – nei primi mesi – della guerra in Ucraina, che ha innescato una grave crisi energetica continentale. Inoltre, nella prima parte dell'esercizio 2022, sono poi divenuti più evidenti gli strascichi dirompenti della pandemia da Covid-19 sulle catene di fornitura globali; hanno, infine, accentuato la frenata della crescita il diffuso ed aggressivo inasprimento monetario adottato per contrastare delle pressioni inflattive e la consistente erosione del potere d'acquisto delle famiglie a fronte del vigoroso aumento dei prezzi. Il 2022 ha visto anche una importante e improvvisa inversione di tendenza da parte delle banche centrali (*Federal Reserve System* e Banca Centrale Europea ("BCE")), in relazione alle politiche monetarie delle principali economie occidentali, le quali hanno optato radicalmente per politiche monetarie restrittive a contenimento dell'aumento dell'inflazione. La volatilità sui mercati finanziari internazionali è repentinamente aumentata nel mese di marzo 2023 in seguito ad alcuni eventi che si sono verificati nel settore bancario statunitense. In seguito, nella settimana del 13 marzo 2023, la banca svizzera *Credit Suisse* (che presentava da anni alcune difficoltà già note ai mercati e alle autorità di vigilanza) è stata investita da una crisi di fiducia che ha provocato un marcato ribasso delle proprie quotazioni sui mercati azionari. Alla data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha investimenti in nessuna delle predette controparti menzionate.

Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale: In data 4 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il piano industriale 2021 – 2024 (il "**Piano Industriale 2021-2024**") che definisce i nuovi obiettivi per l'orizzonte temporale 2021-2024. Il Piano Industriale 2021-2024 contiene un insieme di ipotesi, stime, proiezioni e previsioni sullo sviluppo delle grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie basate sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni da intraprendere da parte del management e del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Tali ipotesi, stime e previsioni si basano su assunzioni ipotetiche di varia natura, soggette a rischi e incertezze che caratterizzano sia l'evoluzione dello scenario macroeconomico sia l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare, relative ad eventi futuri e azioni sui quali gli amministratori ed il management non possono, o possono solo in parte, influire. Alla data del Documento di Registrazione, si conferma la validità del Piano Industriale 2021-2024 e dei relativi *target* annunciati al mercato.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte delle Autorità di Vigilanza: Il Gruppo Banco BPM è parte di procedimenti giudiziali civili e amministrativi, nonché di alcuni procedimenti arbitrali e di contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria. In particolare, alla data del 31 dicembre 2022 il Gruppo è parte di contenziosi con un *petitum* complessivo di circa Euro 3.009,5 milioni a fronte del quale ha stanziato accantonamenti per Euro 83,8 milioni a copertura delle vertenze il cui rischio è ritenuto "probabile". Il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi.

Rischio connesso alla determinazione del *fair value* degli immobili e del patrimonio artistico di pregio: Il criterio di valutazione del patrimonio immobiliare adottato dal Gruppo è rappresentato dal *fair value* per gli immobili detenuti a scopo di investimento e dal valore rideterminato per gli immobili utilizzati per le attività amministrative e commerciali. Il conto economico dell'esercizio 2022 evidenzia un impatto negativo pari a Euro 108,3 milioni derivante dall'adeguamento del *fair value* degli immobili a seguito dell'aggiornamento annuale delle perizie valutative. Nell'esercizio 2021 l'impatto era stato negativo per Euro 141,6 milioni. Al 30

giugno 2023, l'impatto negativo è pari a Euro 32,4 milioni rispetto a Euro 40,8 milioni del primo semestre 2022, a seguito dell'adeguamento di alcuni immobili a valori di perizia aggiornati.

Il processo di valutazione del patrimonio immobiliare è stato condotto dagli amministratori anche attraverso il ricorso ad apposite perizie predisposte da esperti qualificati ed indipendenti. A tal riguardo si segnala che deve essere posta particolare attenzione alla significatività dei valori rilevati, nonché alla complessità ed all'elevato giudizio professionale insito nel processo di stima del *fair value* anche in considerazione delle diverse caratteristiche degli immobili e dei relativi mercati di riferimento. Inoltre, i modelli di valutazione, per quanto consolidati e riconosciuti nella prassi prevalente, possono risultare estremamente sensibili ai dati di input, alle assunzioni utilizzate ed alle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'immobile oggetto di valutazione e, per loro natura, incorporano un rischio di non corretta valutazione. Le attività materiali valutate al *fair value* su base ricorrente sono rappresentate da immobili e da opere d'arte di pregio. Più in dettaglio al 31 dicembre 2022, nella voce "90. *Attività materiali*" dell'attivo di stato patrimoniale, figurano immobili di proprietà ad uso strumentale e a scopo di investimento per un importo pari a Euro 2.266,8 milioni, e beni del patrimonio artistico di pregio per Euro 53,0 milioni. Al 30 giugno 2023, nella voce "*90. Attività materiali*" dell'attivo di stato patrimoniale, figurano immobili di proprietà a uso strumentale e a scopo di investimento, per un importo pari a Euro 2.201,5 milioni, e beni del patrimonio artistico di pregio per Euro 53,0 milioni. Si segnala altresì che, oltre alle attività materiali di cui sopra, alla data del 31 dicembre 2022 il Gruppo detiene anche immobili valutati al *fair value* su base ricorrente per un ammontare pari a Euro 133,0 milioni, classificati nella voce patrimoniale "120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", in relazione alle trattative di vendita in corso. Il medesimo dato al 30 giugno 2023 è pari a Euro 146,7 milioni.

Rischi connessi alle attività fiscali per imposte anticipate ("*Deferred Tax Assets***" o "**DTA**")**: Il Gruppo presenta, tra le proprie attività patrimoniali significative, attività fiscali per imposte anticipate (DTA - *Deferred Tax Asset*) principalmente derivanti da differenze temporanee tra la data di iscrizione nel conto economico di determinati costi aziendali e la data nella quale i medesimi costi potranno essere dedotti, nonché derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo. L'iscrizione di tali attività ed il successivo mantenimento in bilancio presuppone un giudizio di probabilità in merito al recupero delle stesse, il quale dovrà peraltro considerare le disposizioni normative fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio. Al 31 dicembre 2022 sono state rilevate attività fiscali per imposte anticipate che ammontano a complessivi Euro 4.357,3 milioni, di cui Euro 3.917,5 milioni hanno avuto effetti sul conto economico, mentre Euro 439,8 milioni sono state registrate in contropartita del patrimonio netto in coerenza con le partite a cui si riferiscono. L'introduzione, in futuro, di modifiche della normativa fiscale, ad oggi non prevedibili, potrebbero, ad esempio, ridurre le aliquote fiscali di tassazione, limitare la riportabilità della perdita fiscale IRES o modificare le condizioni per la trasformabilità delle attività per imposte anticipate in crediti d'imposta, comportando la necessità di eventuali svalutazioni delle DTA iscritte in bilancio. Analogamente la modifica, in futuro, delle condizioni previste dai principi contabili per la rilevazione delle DTA potrebbe comportare la necessità di eventuali svalutazioni delle DTA iscritte in bilancio e/o impatti sull'entità dei fondi propri. L'eventuale verificarsi delle suddette circostanze potrebbe comportare conseguentemente effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale del Gruppo Banco BPM.

Rischi connessi al *rating* assegnato all'Emittente: Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli strumenti finanziari che vengono emessi di volta in volta. L'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale. Nella determinazione del rating attribuito all'Emittente le agenzie prendono in considerazione ed esaminano vari indicatori della performance dello stesso, tra i quali la redditività, la rischiosità degli attivi, il profilo di raccolta (*funding*) e liquidità e l'adeguatezza patrimoniale. Nel caso in cui l'Emittente e/o una delle controllate cui è assegnato un rating non dovessero raggiungere o mantenere i risultati misurati da uno o più indicatori, si potrebbe determinare un peggioramento (c.d. *downgrading*) del rating attribuito dalle agenzie, con una conseguente maggior onerosità nella raccolta dei finanziamenti, un ricorso meno agevole al mercato dei capitali e l'eventuale necessità di integrare le garanzie prestate. Un abbassamento dei rating di credito dell'Emittente e delle relative controllate potrebbe altresì avere ripercussioni negative sulla liquidità del Gruppo Banco BPM e limitarne la capacità di condurre certe attività commerciali, anche strategicamente produttive, con un conseguente impatto negativo sulle condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali del Gruppo Banco BPM. Inoltre, il rating dell'Emittente può essere condizionato dal rating dello Stato italiano, nonché dall'evoluzione del contesto macroeconomico nazionale. Pertanto, un eventuale peggioramento del rating sovrano e/o del contesto macroeconomico dell'Italia potrebbe condurre a un abbassamento del rating dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM. Si segnala che mentre i rating assegnati a Banco BPM da Fitch Ratings e DBRS sono posizionati nella categoria investment grade, il long-term senior unsecured rating assegnato da Moody's si colloca nella categoria speculativa: Moody's ritiene che le obbligazioni con rating "Ba" abbiano elementi speculativi e siano soggette a un rischio di credito sostanziale.

Rischio di credito[1]: Si segnala che l'NPL Ratio lordo registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2022 risulta pari al 4,2% (5,6% al 31 dicembre 2021). Nell'ambito del rischio di credito, si segnala in particolare la possibilità che il rallentamento dell'economia dovuto dall'incertezza del contesto macroeconomico e dal perdurare del conflitto Russia – Ucraina determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti *non performing* e necessità di aumentare gli accantonamenti sul conto economico. Inoltre si segnala che, al 31 dicembre 2022, il costo del credito, misurato dal rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti, risulta pari a 62 punti base, che scende rispetto al 31 dicembre 2021 dove il costo del credito è stato pari a 81 p.b. Al 30 giugno 2023, il costo del credito si è ridotto a 48 p.b. annualizzati.

Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano: Al 31 dicembre 2022, l'esposizione in titoli di debito nei confronti degli Stati sovrani ammonta ad Euro 29.811 milioni ed è principalmente concentrata sulla Capogruppo Banco BPM (per Euro 29.508 milioni). L'esposizione è rappresentata per l'87% del totale da titoli di debito emessi da governi centrali e locali di Paesi dell'Unione Europea dei quali i titoli di Stato italiani sono complessivamente pari a Euro 10.927 milioni e rappresentano circa il 37% del totale dei titoli governativi. I titoli di Stato italiani rappresentano inoltre il 5,8% del totale attivo consolidato al 31 dicembre 2022. Al 30 giugno 2023, l'esposizione del Gruppo ammonta a Euro 30.696 milioni; inoltre, alla medesima data i titoli di Stato italiani sono complessivamente pari a Euro 11.548 milioni (37,6% del totale dei titoli governativi); l'incidenza di questi ultimi sul totale attivo è

[1] Si precisa che le informazioni contenute nel presente paragrafo relative alla qualità del credito si riferiscono ai finanziamenti verso clientela compresi nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

stabile al 5,8%, mentre l'incidenza dell'esposizione nei confronti di tutti gli Stati sovrani sul totale delle attività finanziarie è pari al 69,6%.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI CERTIFICATI

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN dei Certificati

I Certificati sono strumenti derivati cartolarizzati di natura opzionaria che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere, durante la vita del certificato o a scadenza, uno o più importi predefiniti o calcolati sulla base dell'andamento del relativo Sottostante, proteggendo, al tempo stesso, una porzione predefinita del capitale investito. I Certificati sono certificati a capitale totalmente protetto.

Il Sottostante al cui andamento sono legati i Certificati è rappresentato da un indice azionario.

I Certificati sono Certificati Equity Protection.

Il codice ISIN dei Certificati è IT0005567380.

Valuta, valore nominale e durata

I Certificati sono denominati in Euro e i relativi importi saranno sempre corrisposti in Euro.

Il valore nominale dei Certificati è 1.000 Euro.

La data di scadenza dei Certificati è 16.11.2027.

Diritti connessi ai Certificati

I Certificati incorporano il diritto al pagamento di determinati importi, che potranno essere corrisposti nel corso della durata o alla scadenza, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come modificati e integrati.

Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza

I Certificati costituiscono passività dirette dell'Emittente non assistite da garanzie e da privilegi. In caso di applicazione dello strumento del "*bail-in*", il credito dei Portatori verso l'Emittente sarà oggetto di riduzione ovvero di conversione in capitale secondo l'ordine rappresentato in sintesi nella tabella che segue.

FONDI PROPRI	**Capitale primario di Classe 1** (*Common Equity Tier I*) (ivi incluse le azioni)
	Capitale aggiuntivo di Classe 1 (*Additional Tier I*)
	Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
Debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni *senior non-preferred*)	
RESTANTI PASSIVITÀ ivi inclusi i certificati e le obbligazioni non subordinate (*senior*) non assistite da garanzie	
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000 EURO PER DEPOSITANTE	

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. Esistono invece delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Certificati, *inter alia*, negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.

Inoltre, si segnala che i Certificati non sono stati registrati ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Canada, il Giappone o l'Australia) (gli "**Altri Paesi**"). Analogamente a quanto sopra, pertanto, i Certificati non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Altri Paesi.

Da ultimo, i Certificati devono rispettare le previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 833/2014 come da ultimo modificato e integrato e, dunque, non possono essere venduti a qualsiasi cittadino russo o persona fisica residente in Russia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Russia. In aggiunta, ai sensi dell'art. 1 sexvicies del Regolamento (UE) n. 756/2004, medesime restrizioni devono vedersi applicare a qualsiasi cittadino bielorusso o persona fisica residente in Bielorussia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Bielorussia.

Forma e circolazione dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari al portatore interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-*bis* e ss. del Testo Unico della Finanza, al "*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010 e al provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato e integrato. I diritti derivanti dai Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente. Fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Dove saranno negoziati i Certificati?

Banca Akros, in qualità di Specialista, richiederà entro la data di emissione l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione Euro-TLX. Qualora la domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati non dovesse essere accolta entro la data di emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Rischi connessi alla complessità dei Certificati: I Certificati sono strumenti finanziari derivati caratterizzati da una rischiosità molto elevata, la cui comprensione da parte dell'investitore può essere ostacolata dalla complessità degli stessi. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano.

Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali: Con riferimento ai *Certificati Equity Protection* potrà essere previsto il pagamento di Cedole Digitali al verificarsi di determinate condizioni in relazione all'andamento del Sottostante. Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket Best Of o Basket Worst Of, la Cedola sarà determinata facendo riferimento al componente del basket che ha registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale. Al riguardo, l'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga il livello del Sottostante (Livello di Soglia Cedola Digitale previsto per il relativo giorno di valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Digitale. Inoltre, si evidenzia che nel caso in cui ad un giorno di valutazione siano previsti più livelli del Sottostante (Livelli di Soglia Cedola Digitale) che saranno fissate in ordine crescente l'investitore, qualora il Sottostante dovesse raggiungere più di una soglia, percepirà esclusivamente la cedola corrispondente alla soglia più elevata nel caso di Reverse Equity Premium Certificates e Reverse Bonus Certificates, che avrà raggiunto e non anche le cedole previste per le altre soglie raggiunte. Inoltre, si evidenzia che nel caso in cui in un giorno di valutazione siano previsti più livelli del Sottostante (Livelli di Soglia Cedola Digitale) che saranno fissate in ordine crescente, l'investitore, qualora il Sottostante dovesse raggiungere più di una soglia, percepirà esclusivamente la cedola corrispondente alla soglia più elevata che avrà raggiunto e non anche le cedole previste per le altre soglie raggiunte. Inoltre, è necessario considerare che più elevato, rispetto al Valore Iniziale del Sottostante risulta il valore del Livello di Soglia Cedola Digitale, minore è la probabilità che l'investitore ottenga la corrispondente Cedola Digitale. Si segnala infine che nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Basket Worst Of, la Cedola Digitale non sarà corrisposta nell'ipotesi in cui anche solo uno dei componenti del basket non abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Digitale. Infine, si evidenzia che, ove previsto, nel caso in cui si verifichi un Evento Cedola Lock-In, per le cedole successive a predetto evento, qualora venga raggiunta la soglia del Sottostante stabilita, sarà pagato esclusivamente un importo predeterminato (la Cedola Lock-In corrispondente) e non saranno più corrisposte le ulteriori Cedole Digitali eventualmente dovute. Si precisa, infine, che laddove sia prevista la Cedola Lock-In e tale Cedola Lock-In sia inferiore alla Cedola Digitale, gli investitori potrebbero subire un impatto negativo sul rendimento dei Certificati in quanto per il periodo successivo all'eventuale conseguimento della Cedola Lock-In sarà corrisposta solo tale Cedola Lock-In.

Rischio di prezzo: L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo riconosciutogli per effetto della vendita del Certificato dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una variazione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato al di sotto del Prezzo di Emissione.

Rischio connesso all'inflazione: Nei primi mesi del 2022, lo scoppio e il perdurare del conflitto Russia-Ucraina ed il conseguente acuirsi della crisi energetica e del gas hanno provocato, insieme ad altri fattori, un aumento dell'inflazione in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea. Gli investitori devono considerare che gli sviluppi di tale fenomeno, non prevedibili alla data della Nota Informativa, potrebbero avere un impatto negativo sul rendimento reale dei Certificati, in quanto il valore del rimborso e della remunerazione del relativo capitale sono calcolati in termini nominali e non reali e, di conseguenza, non vengono rivalutati in base all'andamento dell'inflazione.

Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione dei Certificati: Le Condizioni Definitive possono prevedere il pagamento di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione. Tali commissioni / costi, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati sul mercato secondario. Pertanto, il prezzo di vendita dei Certificati, in sede di successiva negoziazione, risulterà inferiore al Prezzo di Emissione, in misura pari a tali commissioni / costi.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente: I Certificati potranno deprezzarsi in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente, espresso altresì da un peggioramento del rating relativo allo stesso nonché da indicatori di mercato quali ad esempio i Credit Default Swap. I *rating* attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Certificati.

Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente, desumibile da spread creditizi di mercato, può influire sul prezzo di negoziazione dei Certificati stessi.

Rischio connesso all'utilizzo del bail-in: nell'eventualità dell'applicazione dello strumento del "*bail-in*", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, le eventuali cedole pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA DEI TITOLI AL PUBBLICO E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO

A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'accoglimento, prima della Data di Emissione, della domanda di ammissione dei Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. Inoltre, al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà essere titolare di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso il Soggetto Collocatore presso il quale intende aderire all'Offerta. L'offerta di investire nei Certificati è effettuata dal giorno 17.10.2023 (incluso) al giorno 14.11.2023 (incluso) fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta. Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali del/i Soggetto/i Collocatore/i, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Per ciascuna serie di Certificati, le sottoscrizioni potranno essere effettuate per quantitativi pari al lotto minimo di esercizio, che è pari a 1 Certificato. L'importo minimo sottoscrivibile è pari a 1.000 Euro. Il pagamento del prezzo di emissione dei Certificati dovrà essere effettuato entro 5 Giorni Lavorativi dal termine del periodo di offerta. L'Emittente comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio

pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/. Non sono previsti criteri di riparto. I Certificati potranno anche essere distribuiti mediante offerta fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come di volta in volta modificato (il "**Testo Unico della Finanza**") a partire dal 17.10.2023 (incluso) al giorno 07.11.2023 (incluso), fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta. I Certificati saranno collocati, altresì, mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'Articolo 32 del Testo Unico della Finanza.

Spese stimate a carico degli investitori:

Le commissioni di collocamento, dovute a Zurich Italy Bank S.p.A., incluse nel Prezzo di Emissione, sono pari a 2,40% del Prezzo di Emissione fino a 6.000.000 Euro. Per ammontari superiori, la commissione di collocamento sarà determinata sulla base delle condizioni di mercato vigenti alla data degli eventuali increase. La commissione di collocamento definitiva sarà al massimo pari a 2,40%.

Il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta.

Altri oneri, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a 1,60% del Prezzo di Emissione.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: I Certificati saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di prodotti finanziari per l'investimento della clientela *retail*, private e istituzionale. L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: non applicabile.

Interessi rilevanti nell'offerta: quanto segue costituisce un interesse rilevante rispetto all'emissione e/o all'offerta di Certificati:

(a) l'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore e/o in qualità di Responsabile del Collocamento;
(b) l'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante;
(c) l'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo;
(d) i Soggetti Collocatori agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto;

Consenso all'uso del Prospetto di Base: il consenso dell'Emittente all'uso del Prospetto di Base da parte di ogni intermediario finanziario a condizione che tale intermediario finanziario rispetti le restrizioni di vendita applicabili nonché i termini e le condizioni dell'offerta.

AVVISO DI RETTIFICA DEL CERTIFICATO

"Equity Protection Certificates con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 – 16.11.2027" - ISIN CODE: IT0005567380

(il "**Certificato**")

La società Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, 4, Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, C.F. n. 09722490969 e partecipante al Gruppo IVA Banco BPM P.IVA 10537050964, in qualità di emittente e responsabile del collocamento del Certificato

COMUNICA

la seguente rettifica alle Condizioni Definitive e alla Nota di Sintesi:

- Al paragrafo "Importo Minimo Sottoscrivibile" della Sezione 3 "Condizioni dell'Offerta" delle Condizioni Definitive, la seguente frase:

1.000 Euro

Deve intendersi rettificata come segue

50.000 Euro

- Al paragrafo "A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?" della Sezione D "INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA DEI TITOLI AL PUBBLICO E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO 3" della Nota di Sintesi, la seguente frase:

L'importo minimo sottoscrivibile è pari a 1.000 Euro.

Deve intendersi rettificata come segue

L'importo minimo sottoscrivibile è pari a 50.000 Euro.

Milano, 18 ottobre 2023

AVVISO SUI RISULTATI DELL'OFFERTA DEL CERTIFICATO

"Equity Protection Certificates con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 – 16.11.2027"

ISIN CODE: IT0005567380

(il "**Certificato**")

La società Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, 4, Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, C.F. n. 09722490969 e partecipante al Gruppo IVA Banco BPM P.IVA 10537050964, in qualità di emittente e responsabile del collocamento del Certificato

COMUNICA

Che l'offerta ha prodotto i risultati riepilogati nella tabella allegata.

Cod. ISIN	Tipologia	Sottostante	Data di Emissione	Data di Scadenza	Numero di soggetti assegnatari	Numero di strumenti finanziari assegnati	Controvalore in Euro
IT0005567380	EQUITY PROTECTION CON CAP E CEDOLA	EURO STOXX® Select Dividend 30	16.11.2023	16.11.2027	88	6.893	6.893.000

Milano, 15 novembre 2023

AVVISO SULLE COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO DEL CERTIFICATO

"Equity Protection Certificates con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 – 16.11.2027"

ISIN CODE: IT0005567380

(il "**Certificato**")

La società Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, 4, Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, C.F. n. 09722490969 e partecipante al Gruppo IVA Banco BPM P.IVA 10537050964, in qualità di emittente e responsabile del collocamento del Certificato

COMUNICA

Che il valore definitivo delle Commissioni di Collocamento è pari al 2,40% del Prezzo di Emissione.

Milano, 15 novembre 2023

AVVISO INTEGRATIVO DEL CERTIFICATO

"Equity Protection Certificates con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 – 16.11.2027"

ISIN CODE: IT0005567380

(il "**Certificato**")

La società Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, 4, Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, C.F. n. 09722490969 e partecipante al Gruppo IVA Banco BPM P.IVA 10537050964, in qualità di emittente e responsabile del collocamento del Certificato

COMUNICA

Che in data 16 novembre 2023 il Valore Iniziale, il Livello di Protezione, il Livello Cap e il Livello di Soglia Cedola hanno assunto i valori contenuti nella Tabella allegata.

Cod. ISIN	Data di Emissione	Data di Scadenza	Sottostante	**Valore Iniziale**	Protezione	**Livello di Protezione**	Cap	Livello Cap	Soglia Cedola	**Livello di Soglia Cedola**
IT0005567380	16.11.2023	16.11.2027	EURO STOXX® Select Dividend 30	**1.495,81**	100%	**1.495,81**	100%	**1.495,81**	50%	**747,91**

Milano, 16 novembre 2023